



FIARC



**Federazione Italiana
Arcieri Tiro di Campagna**

SEMPRE IN EVOLUZIONE

Come nella vita di tutti i giorni, anche il mondo del tiro con l'arco è diviso in due fazioni: da una parte i conservatori e dall'altra i progressisti. I conservatori sono quegli arcieri che tengono in modo particolare al mantenimento delle tradizioni (non confondiamoli con coloro che praticano il tiro tradizionale, perchè è tutto un altro discorso!).

Essi si affeziono a quelle piccole cose che possono anche sembrare banali come, ad esempio, un determinato metodo di ancoraggio o di trazione, un particolare modo di impugnare l'arco, oppure si affeziono ad un preciso tipo di gara o ad una sagoma che più facilmente riescono a colpire.

Poi ci sono i progressisti che, al grido di cambiamo tutto a tutti i costi, butterebbero all'aria normative e regolamenti ampiamente sperimentati in lunghi anni di faticoso lavoro.

Nel mezzo vi sono i dirigenti federali che, dando orecchio un po' da una parte e un po' dall'altra, cercano di mediare delle soluzioni che accontentino la maggior parte. Molto spesso la ciambella non riesce col buco e non si accontenta

Le proposte della Commissione tecnica per rispondere alle nuove e vecchie esigenze degli arcieri. Interventi correttivi ed ipotesi di rinnovamento in una tavola rotonda per contribuire all'immediato futuro della Federazione.

nessuno. Si cerca poi di rimediare rappezzando qua e là.

Negli ultimi tempi si è cominciata ad avvertire una certa stanchezza nelle gare, dovuta principalmente ad un eccessivo stress agonistico. Chi organizza le gare è continuamente alla ricerca del tiro sempre più difficile, ma il più delle volte è incapace o non ha la possibilità di sfruttare una reale difficoltà tecnica del tiro ed utilizza la massima distanza come coefficiente di difficoltà. Le gare sono comunque molto più difficili di qualche anno fa, anche perchè le esigenze di chi pratica il tiro con un obiettivo agonistico si

fanno sempre più impegnative. Indubbiamente i risultati che vengono attualmente raggiunti sono l'indice di un notevole incremento prestazionale dei nostri atleti e gli allori che mietiamo all'estero ne sono la prova evidentissima. Ma gli arcieri che frequentano le gare solo per divertimento e non importa loro niente dell'agonismo, come possono continuare a divertirsi?



La risposta non è tra le più semplici, senza che ciò implichi un completo stravolgimento di quello che è l'attuale svolgimento delle gare. Le ipotesi che sono al vaglio della Commissione tecnica riguardano più che altro interventi volti a diminuire le difficoltà di tiro, come una diminuzione del numero delle sagome di Gruppo 4 utilizzate in ogni gara.

E' allo studio anche una regolamentazione dei bersagli mobili basata sulla velocità in funzione dello spazio da percorrere ed alla dimensione della sagoma, bandendo inoltre i Gruppi 4 mobili. Interventi più radicali potrebbero essere operati diminuendo il numero di piazzole: 24 per Percorso e Tracciato e 28 per la Battuta.

Questa operazione ha aspetti negativi e positivi. Per la Compagnia organizzatrice significano 24 partecipanti in meno, quindi un minor introito, però sono anche quattro battifreccia risparmiate. I vantaggi per gli arcieri non sarebbero indifferenti: gare più corte e quindi meno stressanti, più tempo quindi nel dopo gara per rilassarsi senza dover scappar via di corsa.

Le nuove normative sulle gare di selezione per il Campionato italiano restringono alla regione di appartenenza l'area geografica per ottenere la qualificazione; sommando tutti questi fattori si ottiene un evidente vantaggio in termini di minor affaticamento sportivo, senza togliere nulla a chi vuole raggiungere un obiettivo agonistico.

Ma le ipotesi di rinnovamento non si fermano qui: i più conservatori sobbalzeranno nel leggere oltre. In un contesto di adeguamento alle normative internazionali e per venire incontro alle esigenze più diverse, si sta discutendo sull'idea di abolire restrizioni che hanno caratterizzato il tiro di campagna Fiarc nell'ultimo decennio.

Per chi non avesse ancora capito, si sta parlando

APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE ED OTTOBRE

CAMPIONATO ITALIANO TIRO ALLA SAGOMA

22-26 settembre Monte Amiata (Si)

CAMPIONATO TRIDIMENSIONALE

5 settembre	Piani Resinelli (Co)	04OUTS	3-D
10 ottobre	Sasso Marconi (Bo)	08TIME	3-D

CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTE/LIGURIA

12 settembre	Da definire	01CROU	Percorso
--------------	-------------	--------	----------

CAMPIONATO REGIONALE LOMBARDIA

19 settembre	Da definire	04SAEF	Tracciato
24 ottobre	Da definire	04GROA	Percorso

CAMPIONATO REGIONALE TRIVENETO

12 settembre	Vicenza	06GUFO	Percorso
17 ottobre	Asiago (Vi)	06ALPI	Tracciato

CAMPIONATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

19 settembre	Castelluccio	08GATT	Battuta
--------------	--------------	--------	---------

CAMPIONATO REGIONALE LAZIO

26 settembre	Cave (Rm)	12ACOR	Percorso
--------------	-----------	--------	----------

CAMPIONATO REGIONALE CAMPANIA

12 settembre	Grottaminarda (Av)	14REDS	Percorso
24 ottobre	Torre del Greco (Na)	14VALE	Tracciato

GARE AMICHEVOLI

5 settembre	Da definire	09SOLE	3-D
3 ottobre	Da definire	12ISHI	Clout
10 ottobre	Cave (Rm)	12ACOR	Roving

di abolire libraggi minimi, pesi delle punte, lunghezza dell'ipennatura, agganci particolari, eccetera. Tutto ciò comporta però un tale stravolgimento che i dirigenti federali vogliono agire con la sicurezza di trovare d'accordo almeno la maggioranza degli arcieri.

Queste decisioni verranno perciò prese solo dopo aver consultato un certo numero di rappresentanze. Verrà perciò indetta una tavola rotonda a cui saranno invitati arcieri che per anzianità, cultura arcieristica o meriti sportivi, saranno in

grado di dare un valido contributo all'immediato futuro della federazione.

Marco Fedeli



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
Via Antonio Tantarini 18
20136 MILANO
Telefono: 02-58.102.304
Fax: 02-58.113.438

COMITATI REGIONALI

Campania
Giovanni Amato - Via B. Croce 5
84100 Salerno - Tel. 089-224049

Emilia-Romagna
Valerio Russo - Via G. Vassari 24
40128 Bologna - Tel. 051-356441

Lazio
Bruno Marucci - Via Capraia 14/9
00129 Roma - Tel. 06-87188560

Liguria
Francesco Pochi - Via Albisola 97/8
16162 Genova - Tel. 010-713030

Lombardia
Marcella Battinelli - Via F. Aperti 12
20125 Milano - Tel. 02-6693187

Piemonte
Pierangelo Bovo - Via Poietto 6/A
13014 Cassano (Vc) - Tel. 015-925545

Toscana
Marco Interdonato - Via Montanari 2
57124 Livorno - Tel. 0586-860170

Triveneto
Paolo Michellini - Via Monte Asolone 7/8
37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424-511105